

SCUOLA DI FORMAZIONE DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE FVG E CENTRO DI COMPETENZA - COMPA FVG

Forma giuridica: Fondazione impresa
Sede: Piazza XX Settembre 1870 n. 2 – Udine
Numero Rea Udine 292016
C.F. e P. IVA 02838940308

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	56.135	6.745
II - Immobilizzazioni materiali	31.654	25.602
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>87.789</i>	<i>32.347</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	628.258	399.702
esigibili entro l'esercizio successivo	619.717	391.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.541	8.541
IV - Disponibilita' liquide	766.229	563.933
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.394.487</i>	<i>963.635</i>
D) Ratei e risconti	14.360	7.341
<i>Totale attivo</i>	<i>1.496.636</i>	<i>1.003.323</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.000	230.000
VI - Altre riserve	122.395	75.939
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.009	46.454

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio netto</i>	364.404	352.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.261	203.756
D) Debiti	871.971	446.690
esigibili entro l'esercizio successivo	871.971	446.690
E) Ratei e risconti	-	484
<i>Totale passivo</i>	<i>1.496.636</i>	<i>1.003.323</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.803.176	1.948.532
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	913.000	-
altri	5.030	2.338
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>918.030</i>	<i>2.338</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.721.206</i>	<i>1.950.870</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.183	8.516
7) per servizi	1.125.217	906.232
8) per godimento di beni di terzi	81.514	53.598
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.039.204	645.643
b) oneri sociali	315.735	186.978
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.775	54.290
c) trattamento di fine rapporto	76.643	49.040
e) altri costi	132	5.250
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.431.714</i>	<i>886.911</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	12.359	10.942
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.253	4.541

	31/12/2025	31/12/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.106	6.401
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>12.359</i>	<i>10.942</i>
14) oneri diversi di gestione	13.085	6.475
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.695.072</i>	<i>1.872.674</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.134	78.196
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.212	3.464
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.212</i>	<i>3.464</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.212</i>	<i>3.464</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27	24
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>27</i>	<i>24</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.185</i>	<i>3.440</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	30.319	81.636
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.840	35.182
imposte relative a esercizi precedenti	(530)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.310</i>	<i>35.182</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.009	46.454

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

presentiamo al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 della Fondazione SCUOLA DI FORMAZIONE DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE FVG E CENTRO DI COMPETENZA - COMPA FVG che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

La gestione chiusasi alla data del 31.12.2025, evidenzia un risultato positivo pari a € 12.009.

Il presente Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è pertanto tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Data la natura di "COMPA FVG" e l'origine dei finanziamenti (pubblici) dai quali in gran parte deriva l'attività della fondazione, si è fin da principio implementato un sistema di contabilità analitica tale per cui il bilancio di COMPA viene suddiviso per singole linee di finanziamento. Tutte le voci che non sono direttamente imputabili a una linea di ricavo vengono reimputate sulla base del criterio "valore delle ore lavoro", dedicate da personale dipendente e collaboratori esterni, alle singole attività. Merita segnalare che nel riparto di queste spese, si è in alcuni casi tenuto conto dei vincoli relativi a linee di finanziamento già rendicontate nel corso dell'esercizio.

Riparto costi di lavoro dipendente

Il costo del personale è stato ripartito in base alle ore di lavoro per ogni linea di ricavo. Nell'effettuare questo riparto si è tenuto conto dei vincoli relativi ai progetti rendicontati nel corso dell'esercizio, che avevano degli importi di "costo del personale dipendente" non più modificabili.

Riparto IRAP

Nel 2025 è stato rendicontato tra le spese di tutte le linee di finanziamento anche il costo per IRAP. È stato adottato il criterio del riaddebito del costo per IRAP sulla base delle ore di lavoro dedicate a ogni area di attività.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo dell'esercizio di euro 12.009.=

L'Organo Amministrativo della Fondazione, ai sensi dello Statuto vigente, approva il presente bilancio entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello in chiusura.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di formazione, nelle diverse declinazioni che la Fondazione ha già attuato nel corso degli esercizi precedenti.

Si evidenzia che l'andamento dei ricavi d'esercizio ha subito un aumento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 1.948.532 per l'esercizio 2024 a € 1.803.176 per l'esercizio in chiusura.

Il valore della produzione lorda subisce un incremento, passando da € 1.950.870 per l'esercizio 2024 ad € 2.721.206 per l'esercizio in chiusura, per effetto del contributo in conto esercizio ricevuto dalla Regione Autonoma FVG.

I costi della produzione registrano, tuttavia, un aumento più che proporzionale rispetto a quello registrato nei ricavi, passando da € 1.872.674 a € 2.695.072 per l'esercizio in chiusura.

Per tale ragione la differenza tra il valore e i costi della produzione permane positiva (€ 26.134), con un decremento di 52.062 €, in quanto per l'esercizio precedente aveva assunto un valore corrispondente a € 78.196.

Per effetto dei proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio (€ + 4.185) e del carico fiscale per le imposte IRES e IRAP complessivo (€ 18.310), il risultato d'esercizio dopo le imposte risulta pari a € 12.009.= registrando una netta riduzione rispetto all'anno precedente (€ 46.454).

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software di proprietà capitalizzato, da spese societarie pluriennali e dagli oneri pluriennali relativi al Progetto rebranding ComPA FVG.

La valutazione delle immobilizzazioni immateriali è avvenuta applicando il criterio del costo d'acquisto.

Il loro ammortamento è stato effettuato in cinque anni.

<i>Voci immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Percentuale annua di ammortamento</i>
Spese societarie	20%
Software di proprietà capitalizzato	20%
Altri oneri pluriennali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Tra i costi pluriennali risultano iscritte le spese societarie, per le quali viene indicata di seguito la composizione e l'ammontare del fondo ammortamento:

<i>Spese societarie</i>	
Costo d'acquisto	€ 31.304
Fondo ammortamento	<u>€ -26.245</u>
Valore netto contabile	€ 5.059

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.252.=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 56.135.= L'incremento registrato nell'esercizio è dovuto per la gran parte alle spese per attività di sviluppo software autoprodotta e, in particolare, di due applicazioni gestite su Power Platform, realizzate nel corso dell'esercizio e utilizzate a partire dell'esercizio 2026.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono, i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Fondazione non applica il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano di ammortamento prestabilito per ciascuna categoria di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle percentuali ritenute economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni.

Dette percentuali sono state applicate in ragione del 50% per i beni strumentali acquistati nell'esercizio 2025 al fine di rappresentare il più fedelmente possibile la perdita di valore relativa agli stessi.

In base a quanto disposto dal Codice Civile, l'ammortamento dei beni strumentali è stato quindi effettuato "sistematicamente", a partire dal primo esercizio in cui gli stessi sono stati utilizzati, applicando delle aliquote che, oltre ad essere rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni, rientrano nei limiti massimi previsti dal D.M. 31 dicembre 1988.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 95.827; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € -64.173.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle delle pagine seguenti.

In esse, per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le eventuali rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti
- le acquisizioni, gli spostamenti tra le voci, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	68.702	80.669	149.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.957	55.067	117.024
Valore di bilancio	6.745	25.602	32.347
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	52.642	15.158	67.800
Ammortamento dell'esercizio	3.252	9.106	12.358

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	49.390	6.052	55.442
Valore di fine esercizio			
Costo	121.344	95.827	217.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.209	64.173	129.382
Valore di bilancio	56.135	31.654	87.789

Si evidenzia che gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono per la gran parte all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e impianti specifici, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'incremento è dovuto per lo più all'acquisto di software autoprodotti.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del C.C.

Gli stessi consistono in crediti verso clienti, da crediti verso l'erario per imposte IRES, IRAP e IVA, da depositi cauzionali e in misura residuale da crediti diversi.

Per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo coincide con il valore nominale non essendo presente allo stato attuale alcun rischio di insolvenza sui crediti iscritti a bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nel saldo attivo del conto corrente bancario, nei conti bancari di deposito, nella carta di debito prepagata ad uso dell'economato e nella cassa contanti e valori.

Le stesse sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza economica, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo circolante, rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Per i crediti viene evidenziata la quota degli stessi che ha scadenza oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura.

Non esistono crediti aventi scadenza oltre il quinquennio.

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti di nazionalità italiana.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, composti da crediti per fatture emesse e da emettere, al netto delle note di accredito da emettere, ammontano complessivamente a € 563.351.

I crediti verso altri sono costituiti in prevalenza da depositi cauzionali e in misura residuale da partite commerciali attive da liquidare in relazione agli interessi attivi maturati sui conti di deposito e da anticipi a fornitori

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	389.838	173.513	563.351	563.351	-
Crediti tributari	-	53.443	53.443	53.443	-
Crediti verso altri	9.864	1.600	11.464	2.923	8.541
Totale	399.702	228.556	628.258	619.717	8.541

Variazioni nelle Disponibilità liquide

Vengono descritti di seguito i movimenti verificatisi in corso d'anno nelle singole voci delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conti correnti e depositi bancari	563.192	202.379	765.571
Denaro e altri valori in cassa	741	(83)	658
Totale	563.933	202.296	766.229

Composizione dei Ratei e Risconti Attivi

In relazione alla composizione della voce Ratei e risconti attivi, gli stessi vengono descritti in dettaglio nel prospetto sotto riportato:

Composizione della voce		Valore a bilancio
Risconti attivi		12.830
- Risconti attivi su assicurazioni	3.129	
- Risconti attivi su canoni servizi di consulenza	722	
- Risconti su canoni servizi on line	3.000	
- Risconti su canoni utilizzo piattaforme (Zoom, Vimeo)	3.019	
- Risconti assistenza e aggiornamento software	2.226	
- Risconti su canoni gestione dominio e fatture elettroniche, Legalmail e Spid	323	
- Risconti abbonamenti riviste e pubblicazioni	253	
- Risconti attivi diversi	158	
-		
Ratei attivi		1.530
- Ratei attivi su interessi attivi bancari	1.447	
- Ratei attivi diversi (residuale)	83	
Totale ratei e risconti attivi		14.360

Variazioni nei Ratei e risconti attivi

Vengono descritti di seguito i movimenti verificatisi in corso d'anno nelle singole voci dei risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.239	291	1.530
Risconti attivi	6.102	6.728	12.830
Totale ratei e risconti attivi	7.341	7.019	14.360

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'Art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna voce la natura, la possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	230.000	Capitale	D	230.000
Riserva statutaria per avanzi di gestione anni precedenti	122.393	Utili	D	122.393
Risera differenze arrotond. unità di Euro	2			2
Utile d'esercizio	12.009	Utili	D	12.009
Totale	364.404			364.404
Quota non distribuibile				364.404
Residua quota distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, che il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento delle finalità statutarie ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservarne il valore, svolgere le attività istituzionali e garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

Si elencano di seguito, ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 28 dell'OIC, i movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto, nel corso del biennio.

Saldo iniziale al 01/01/2024	230.000	49.414	26.526	305.940
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	26.526	26.526-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	46.454	46.454
Saldo finale al 31/12/2024	230.000	75.939	46.454	352.393
Saldo iniziale al 01/01/2025	230.000	75.939	46.454	352.393
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	46.454	46.454-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	2	-	2
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	12.009	12.009
Saldo finale al 31/12/2025	230.000	122.395	12.009	364.404

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	203.756	56.505	56.505	260.261
Totale	203.756	56.505	56.505	260.261

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza, sono rappresentate nei prospetti che seguono.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella voce ratei e risconti passivi vengono iscritte le quote dei costi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per l'esercizio in chiusura l'importo dei ratei e risconti passivi è pari a zero.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	564	564	564
Debiti verso fornitori	211.564	185.067	396.631	396.631
Partite commerciali passive: Ricavi anticipati da Regione FVG e diverse	-	130.013	130.013	130.013
Debiti tributari	68.507	(10.956)	57.551	57.551
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	61.633	42.306	103.939	103.939
Altri debiti	104.986	78.287	183.273	183.273
Totale	446.690	425.281	871.971	871.971

Si precisa che i debiti tributari consistono per la gran parte nel debito verso l'Erario per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente e assimilati.

Gli altri debiti sono formati da debiti per retribuzioni al personale dipendente, dai debiti per ratei ferie, permessi e oneri accessori per il personale dipendente, da debiti per anticipi ricevuti dalla Regione Autonoma FVG su affidamenti di servizi che verranno completati nell'esercizio corrente e, in via residuale, da altri debiti di importo esiguo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, né debiti aventi scadenza oltre il quinquennio.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	871.971	871.971

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti a bilancio finanziamenti ricevuti dal Fondatore ANCI FVG o dai Partecipanti alla Fondazione.

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi hanno avuto il seguente andamento, rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	484	-	-	-	484	-	484-	100-
	Risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	484	-	-	-	484	-	484-	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi, nonché gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, vengono riconosciuti ed iscritti a bilancio in base alla competenza temporale, così come avviene per i proventi di natura finanziaria.

I contributi in conto esercizio, qualora ricevuti, vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, qualora ricevuti, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Si riepilogano di seguito le voci comprese nel valore della produzione

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.721.206	1.950.870
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.803.176	1.948.532
Prestazioni di servizi	1.730.266	1.781.168
Corsi di formazione	72.910	167.364
Altri ricavi e proventi	918.030	2.338
Ricavi accessori diversi	913.000	
Contributi in c/esercizio	913.000	
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	5.030	
Sopravvenienze attive da gestione ordinarie	1.737	2.330
Arrotondamenti attivi diversi	3.288	8
Differenza di arrotondamento all' EURO	5	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riepilogano di seguito il dettaglio dei costi della produzione iscritti a conto economico:

Costi della Produzione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.183	8.516	22.667
7) per servizi	1.125.217	906.232	218.985
8) per godimento di beni di terzi	81.514	53.598	27.916
9) per il personale	1.431.714	886.911	544.803
10) ammortamenti e svalutazioni	12.359	10.942	1.417
11) variazioni delle rimanenze di materie di consumo	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	13.085	6.475	6.610
Totale costi della produzione	2.695.072	1.872.674	822.398

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, così come costi o altri componenti negativi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto viene indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	29	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, agli amministratori e ai revisori dei conti, i compensi riportati nella tabella che segue.

Non sussistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo amministrativo. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Revisore dei conti
Compensi	270	6.000

Si evidenzia che i compensi amministratori pagati nell'esercizio, per l'importo di € 270,00, si riferiscono all'attività svolta dagli stessi nell'esercizio 2024

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'Art. 2427 del codice civile, si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare, tali da incidere sulle valutazioni effettuate per le poste di bilancio.

A seguito della valutazione effettuata sulla continuità aziendale della Fondazione, l'Organo Amministrativo Vi informa che allo stato attuale, tenuto conto di quanto più sopra descritto, non vi sono elementi che possono pregiudicare la continuità operativa aziendale della Fondazione stessa per un periodo di 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non sussiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono strumenti finanziari per i quali va fornita l'informativa in parola.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non esistono società che esercitano la direzione e il coordinamento sulla Fondazione.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio ha beneficiato degli aiuti di seguito elencati:

Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art.1 commi 10-15 l. 178/2020), come risultanti dal Registro Nazionale Aiuti:

codice CAR	Data concessione	Elemento Aiuto
22076	16/03/2025	6.000,00 €
22076	27/01/2025	6.000,00 €

Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 commi 10-15 L.178/2020 – art. 1 comma 297 L.197/2022), come risultanti dal Registro Nazionale Aiuti:

codice CAR	Data concessione	Elemento Aiuto
27647	03/02/2025	6.917,18 €

Per tutte le informazioni relative agli aiuti sopra descritti, si rimanda alla relativa pagina del sito RNA – Sezione trasparenza – Aiuti individuali.

Contributo in conto esercizio Regione Autonoma FVG, di cui al Decreto n. 4001/GRFVG del 03.02.2025, emesso ai sensi della L.R. N. 4/2024.

Importo del contributo: 913.000,00 €;

data erogazione 04/02/2025;

importo erogato pari al 90%: € 821.700.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo Vi invita, quindi, ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame e, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, Vi propone la destinazione l'utile d'esercizio, pari a € 12.009.=, l'intero suo importo, mediante accantonamento al Fondo di riserva statutario, ai sensi dell'art.18 delle Statuto vigente.

Nota integrativa, parte finale

Preg.mi Signori,

si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 14/03/2026

Per l'Organo Amministrativo

Il Direttore Generale
